

# COMUNE di VAL DELLA TORRE

Provincia di TORINO



**Allegato 1**

**PIANO FINANZIARIO  
TASSA RIFIUTI – TARI**

**RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO  
2026**

## SOMMARIO

1. PREMESSA .....	3
2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	4
Frequenze di svuotamento.....	5
3. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO.....	6
4. DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO .....	7
Legenda costi variabili.....	9
Legenda costi fissi.....	10
5. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE .	10
6. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026.....	11
7. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI .....	11

## 1. PREMESSA

Con la **Legge di Stabilità 2020**, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 supplemento ordinario n. 45/L*), è **stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale** (cd. IUC) di cui all'art. 1, c. 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147, imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dalla modifica normativa la **TASSI SUI RIFIUTI (cd. TARI)** è rimasta invariata e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 21 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2010, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

L'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999 n. 158.

A partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia ARERA fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto.

La nuova procedura di tariffazione, prevista dal MTR, definisce le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

Con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF la stessa Agenzia ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)" per il terzo periodo regolatorio pluriennale 2026-2029, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria.

Il Piano Finanziario incluso nella presente relazione è stato redatto seguendo la sopra citata procedura.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa, è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Scopo principale del Piano Finanziario è, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 e sue s.m.i. il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani validato dall'Ente Territoriale Competente.

## 2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel comune di VAL DELLA TORRE lo smaltimento dei rifiuti viene effettuato secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in ottemperanza al contratto di servizio in essere con CAV CISA.

Per l'anno 2026 verranno assicurati i seguenti servizi:

- raccolta rifiuto indifferenziato
- raccolta rifiuto organico
- raccolta vetro
- raccolta carta e cartone
- raccolta plastica
- raccolta pile e farmaci
- raccolta rifiuti tessili
- raccolta ingombranti
- lavaggio contenitori.

L'attivazione nell'anno 2004 del nuovo servizio di raccolta integrata dei rifiuti ha portato un radicale cambiamento delle abitudini della popolazione in quanto la domiciliarizzazione della raccolta del rifiuto indifferenziato e differenziato ha consentito, tra l'altro, al Comune di VAL DELLA TORRE di raggiungere una buona percentuale di raccolta differenziata (RD) su base annua.

La normativa vigente in materia prevede il raggiungimento di obiettivi decisamente ambiziosi sia in termini di raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata sia di riduzione dei rifiuti in senso assoluto.

A tal proposito, a partire dal mese di gennaio 2016, a seguito dell'espletamento della procedura di gara e relativo affidamento (inizialmente previsto già nel corso dell'anno 2015), è stato avviato il nuovo servizio di raccolta sulla base di una diversa organizzazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti.

Attraverso il nuovo servizio, sono state previste l'attivazione di una serie di iniziative volte ad incentivare ulteriormente il sistema integrato di raccolta rifiuti urbani nonché la pratica del compostaggio domestico al fine del contenimento della crescita dei quantitativi dei rifiuti a cui si è assistito negli ultimi anni.

Presso i 10 ecocentri Consortili (ecostazioni), strumenti fondamentali per attuare un raccolta differenziata dei rifiuti completa e responsabile, è possibile conferire, oltre ai rifiuti differenziati raccolti con il servizio di raccolta sul territorio comunale, i seguenti rifiuti differenziati:

- legno
- scarti verdi
- rifiuti tessili, scarpe e borse
- pneumatici
- rifiuti inerti
- apparecchiature elettriche contenenti CFC (frigoriferi, condizionatori, ecc.)
- elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, ecc.)
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- rifiuti ingombranti
- oli minerali e oli vegetali
- batterie, accumulatori, pile
- vernici, inchiostri, adesivi, resine

- medicinali scaduti
- contenitori T/F
- tubi fluorescenti
- solventi
- acidi
- sostanze alcaline
- prodotti fotochimici
- pesticidi
- detergenti pericolosi e non
- cartucce esauste

Il servizio di raccolta viene erogato per:

**n. 4.003 abitanti al 31/12/2025**

**n. 1.964 utenze domestiche**

**n. 147 utenze non domestiche**

### Frequenze di svuotamento

Il servizio di raccolta è fornito a con le seguenti modalità:

RACCOLTA INDIFFERENZIATO	frequenze annue
Porta a porta in pianura ogni 14 giorni	26
Stradale zona montana ogni 7 giorni	52

RACCOLTA ORGANICO	passaggi annui
Porta a porta settimanale dal 16 settembre al 14 giugno	30
Porta a porta bisettimanale dal 15 giugno al 15 settembre	44

RACCOLTA CARTA	frequenze annue
Porta a porta ogni 14 giorni	26

<b>RACCOLTA IMBALLAGGI IN CARTONE</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta settimanale presso le utenze commerciali	52

<b>RACCOLTA VETRO</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta ogni 21 giorni	17

<b>RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA/LATTINE</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta ogni 14 giorni	26

<b>SISTEMA DI RACCOLTA INTEGRATA – ALTRI SERVIZI</b>	<b>frequenze annue</b>
Servizio raccolta ingombranti	26
Servizio raccolta toner usati e RAEE	12
Servizio raccolta pile esauste	12
Servizio raccolta farmaci scaduti	12
Servizio lavaggio contenitori carrellati	5
Servizio pulizia banchina stradale	1
Servizio pulizia area mercato	0
Servizio raccolta e selezione cassette	0
Servizio raccolta rifiuti abbandonati	26
Servizio raccolta carcasse animali	servizio attivo
Servizio spazzamento manuale	0
Servizio spazzamento meccanizzato	0
Servizio pulizia e raccolta differenziata c/o manifestazioni	0

**ANNO DI RIFERIMENTO 2025 - NUMERO ABITANTI 4.003**

<b>Descrizione</b>	<b>Quantità (tonnellate)</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Produzione abitante/anno (Kg)</b>	<b>Produzione abitante/giorno (Kg)</b>
Rifiuto a Recupero	<b>1.196,68</b>	66,02 %	<b>298,95</b>	<b>0,819</b>
Rifiuto a Discarica	<b>616,02</b>	33,98 %	<b>153,89</b>	<b>0,422</b>
<b>Totale</b>	<b>1.812,70</b>	100,00%		

**3. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO**

Il Metodo Tariffario (MTR-3) del servizio integrato di gestione dei Rifiuti approvato dall'Agenzia ARERA con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, ha come obiettivo la predisposizione del PEF a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento dei vari gestori, con particolare attenzione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni.

Questi oneri sono quindi proiettati all'anno di riferimento a partire dai costi del PEF 2026 e rappresentano il tetto massimo ai costi applicabili.

Il presente PEF è stato redatto a seguito dell'approvazione, da parte dell'Assemblea del CAV CISA in data 09 marzo 2026, del proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

In base alle analisi svolte, sia i costi storici proposti dal CAV CISA che i costi esposti nel piano finanziario incluso alla presente per l'anno 2026, rispettano i requisiti richiesti dal suddetto metodo tariffario rifiuti ARERA.

#### **4. DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO**

In base alla delibera ARERA MTR-3 citata in premessa, il CAV CISA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, provvede a inoltrare all'Autorità stessa il proprio PEF quadriennale per gli anni 2026-2029. In base all'articolo 7.3 della delibera MTR-3, ARERA ha previsto un'eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria a cadenza biennale, tramite procedura partecipata dal gestore e corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati

Sulla base di quanto sopra, con decisione assembleare, il CAV CISA, in qualità di gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani, ha approvato le modalità di addebito ai Comuni dei costi per l'esercizio 2026 e ha definito la modalità di stesura del PEF 2026 al fine di mantenere il costo totale in linea con l'importo già comunicato all'Autorità.

Gli importi contenuti nel PEF 2026 sono quindi stati aggiornati a partire dai corrispondenti importi del PEF 2025 sulla base di variazioni percentuali applicate ai costi del gestore, affinché corrispondano con quanto deliberato dal CAV CISA.

I costi di gestione sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

I costi di raccolta dei materiali sono quelli contenuti nel contratto di affidamento del servizio alla società SIA Srl.

Per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è stato considerato il costo provvisorio per l'anno 2026 previsto dall'Autorità d'Ambito per l'impianto di incenerimento TRM di Torino, pari a € 118,87/T oltre ai contributi, previsti come segue:

- € 2,50/T per contributo comunale
- € 1,12/T per contributo Autorità Rifiuti Piemonte

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Val della Torre, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

PIANO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI – TARI

I costi di gestione e riscossione della tassa rifiuti sono relativi alle spese per la gestione svolta dal CAV CISA mediante apposita convenzione, nonché i costi sostenuti direttamente dal Comune di Val della Torre relativamente al personale impiegato nell'attività di front office con l'utenza, oltre che al costo dell'attività di riscossione coattiva dovuto all'agente della riscossione.

Come previsto dal MTR-3, i costi complessivi ripartiti comprendono sia i costi sostenuti dal Gestore del servizio integrato (CAV CISA), sia i maggiori costi sostenuti dal Comune, unitamente a fattori di natura inflattiva, cui consegue necessariamente un calcolo superiore delle tariffe 2026 rispetto alle precedenti annualità.

COMUNE DI VAL DELLA TORRE	2026		
	Ambito tariffario: Consorzio CISA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	91.233	-	91.233
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	76.338	-	76.338
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	25.393	-	25.393
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	338.941	-	338.941
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>			-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>			-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>			-
Fattore di Sharing <b>b</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>			-
Fattore di Sharing <b>ω</b>	-	-	0,00
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	-	-	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	53.750		53.750
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCtof<sub>TV</sub></b>			-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE			-
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-
<b><math>\Sigma TVa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>478.155</b>	<b>-</b>	<b>478.155</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	1.443	2.500	3.943
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	61.263	61.263
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	49.337	-	49.337
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	61.063	61.063
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	68.102	-	68.102
Costi comuni <b>CC</b>	117.439	122.326	239.765
Ammortamenti <b>Amm</b>	-	-	-
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>			-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>			-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>			-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>			-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>			-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA			-
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			-
<b><math>\Sigma Tfa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>118.882</b>	<b>124.826</b>	<b>243.708</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>			
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>597.037</b>	<b>124.826</b>	<b>721.863</b>

Al costo totale è necessario detrarre la quota del MIUR corrisposta al Comune per le scuole pubbliche al netto del TEFA, pari a € 1.206,00.

Il costo totale del servizio nel Comune di VAL DELLA TORRE risulta essere di € 720.657,00.

### Legenda costi variabili

- $CRT_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.3;
- $CTS_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.4;
- $CTR_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.6;
- $CRD_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.5;
- $CO_{new TV,a}^{exp}$  è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $COI TV,a^{exp}$  è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $AR_a$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”, ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;
- $AR_{SC,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza; tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”, ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- $ba$  è il fattore di sharing dei proventi  $AR_a$  e  $AR_{SC,a}$ , il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente secondo quanto previsto al successivo Articolo 3 - nell'ambito dell'intervallo  $[0,2,0.9]$  - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- $ANT TV,a$  è la componente di cui all'Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi variabili e connessa a specifiche finalità;
- $RC_{tot TV,a}$  è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 19 relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

**Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:**

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COnew_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a + AR_{SC,a}) + ANT_{TV,a} + RCtot_{TV,a}$$

### Legenda costi fissi

- $CSL_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 8 e al comma 9.2;
- $CC_a$  sono i costi comuni di cui all'Articolo 8 e all'Articolo 11;
- $CK_a$  sono i costi d'uso del capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COnew_{TF,a}^{exp}$  è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $COI_{TF,a}^{exp}$  è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $ANT_{TF,a}$  è la componente di cui all'Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi fissi e connessa a specifiche finalità;
- $RCtot_{TF,a}$  è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 20 relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

**Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:**

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COnew_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + ANT_{TF,a} + RCtot_{TF,a}$$

## 5. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Val della Torre, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

La ripartizione risultante fra costi fissi e costi variabili in base alla loro definizione nella normativa è la seguente:

Costi fissi	Costi variabili	Costi totali
€ 243.300,63	€ 477.356,29	€ 720.656,92
34%	66%	100%

La ripartizione tra le due macro-categorie delle utenze domestiche e non domestiche è la seguente:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Costi totali
domestiche	€ 194.640,50	€ 355.630,44	€ 550.270,94
non domestiche	€ 48.660,13	€ 121.725,85	€ 170.385,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 243.300,63</b>	<b>€ 477.356,29</b>	<b>€ 720.656,92</b>
% ripartizione	DOM 80,0% - NDOM 20,0%	DOM 74,5% - NDOM 25,5%	

## 6. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026

I costi 2026 sono dati dai costi di gestione (CG) + Costi Comuni (CC) + Costi d'uso del Capitale (CK). I costi relativi alle riduzioni della TARI previste all'art. 15 del regolamento comunale per l'applicazione del tributo, rimangono come da regolamento a carico del bilancio comunale.

La TARI è considerata al netto del tributo a favore della Provincia (5%).

Le tabelle allegate rappresentano le tariffe elaborate per l'anno 2026 a copertura del gettito previsto dal piano Economico finanziario e l'andamento delle utenze rispetto all'anno precedente

ALLEGATO-1-Tariffe 2026 VAL DELLA TORRE.pdf

ALLEGATO-2-Tariffe 2026 VAL DELLA TORRE - CON CONFRONTO.pdf

## 7. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI

Nel bilancio di previsione 2026, si dovrà allegare il Piano Finanziario della gestione dei rifiuti, con l'esplicitazione e l'evidenziazione delle voci di costi del settore con le modalità previste dalla legge, dando atto che il tributo coprirà il 100% dei costi ad eccezione dei casi sociali che saranno interamente a carico del bilancio comunale.

Per l'anno 2026 la ripartizione dei costi tra le categorie è la seguente:

### COSTI FISSI

- utenze domestiche : 80,00 %
- utenze non domestiche : 20,00%

### COSTI VARIABILI

- utenze domestiche : 74,50 %
- utenze non domestiche : 25,50 %